

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.

Sede in BENEVENTO, VIA DELLE PUGLIE 28/I

Capitale sociale euro 277.455,00

interamente versato

Cod. Fiscale 80008110621

Iscritta al Registro delle Imprese di BENEVENTO nr. 80008110621

Nr. R.E.A. 95228

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2009 al 31/12/2009



**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2009, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione, ovvero al costo di acquisto o di realizzazione se di nuova acquisizione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 157.423; il notevole incremento registrato su tale voce è da ascrivere a manutenzioni di carattere straordinario effettuate su beni di terzi nonché ad investimenti in software per la modernizzazione dei processi aziendali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3,

codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e di ampliamento sono relativi a spese di allacciamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate in base al periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2009		31/12/2008
Man.-rip. beni di terzi da amm.	€	170.534	€	0
F.do amm.to Oneri Man.-rip. beni di terzi	€	34.107	€	0
Software per informatica	€	33.211	€	12.610
F.do amm.to software per informatica	€	12.356	€	5.714

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione, ovvero al costo di acquisto o di realizzazione se di nuova acquisizione, per complessivi Euro 4.695.192.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di

tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" comprende le spese per perizie geologiche effettuate sul terreno ove dovrà sorgere la nuova sede.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non amm.to
Fabbricati civili strumentali	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Autoveicoli di servizio	20%
Motoveicoli di servizio	25%
Impianti generici	20%
Impianti arborei	10%
Autovetture di servizio	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura di officina	10%
Altre dotazioni e attrez. Tecniche	10%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware per informatica	20%
Altre dotazioni amministr.	20%
Autovetture di rappresentanza	25%
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	
Impianti in via d'acquisizione	non amm.to

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 1.

Partecipazioni

Le partecipazioni, ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426, n.4), del codice civile, relative alla società SIAS SPA, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono state integralmente svalutate considerato lo stato di liquidazione in cui la stessa versa e le possibilità, pressochè nulle, di restituzione del Capitale sociale sottoscritto al termine della liquidazione della predetta società.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, essendo tale valore non superiore al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 68.524.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 1.616.763. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a Euro 11.770.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 97.578, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 23.530 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 2.224.036.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

- Per quanto concerne gli "**Altri fondi per rischi e oneri**", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che la stessa voce ha subito un decremento per effetto di un suo utilizzo pari Euro 49.791 e di uno storno per esubero F.rischi non dedotti di Euro 12.429. Lo stesso poi è stato incrementato a seguito di un accantonamento spese per controversie legali pari ad Euro 43.108.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **Art. 2427, n. 2 Codice civile**

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	157.423
Saldo al 31/12/2008	€	7.177
Variazioni	€	150.246

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	703	703
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(422)	(281)
Valore inizio esercizio	281	422
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(141)	(141)

Totale netto di fine esercizio 140 281

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	12.610	9.019
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(5.714)	(3.192)
Valore inizio esercizio	6.896	5.827
Acquisizioni dell'esercizio	191.135	3.591
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(40.749)	(2.522)
Totale netto di fine esercizio	157.282	6.896

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, Euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2009	€	4.695.193
Saldo al 31/12/2008	€	3.604.469
Variazioni	€	1.090.724

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	393.675	393.675
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	393.675	393.675
Acquisizioni dell'esercizio	1.464.429	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0

Ammortamenti dell'esercizio	(17.706)	0
Totale netto di fine esercizio	1.840.398	393.675
Valore scorporo terreno	0	0
Var. fondo per scorporo terreno	0	0

Impianti e macchinari

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	2.285.327	2.079.893
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(1.072.856)	(657.108)
Valore inizio esercizio	1.212.471	1.422.785
Acquisizioni dell'esercizio (Autoveicoli di servizio)	65.442	213.684
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	(59.300)	(8.250)
Storno fondo amm. per cessioni/dism.ni dell'es.	38.475	5.497
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(451.678)	(421.245)
Totale netto di fine esercizio	805.410	1.212.471

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	2.329.535	1.955.387
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(407.197)	(247.738)
Valore inizio esercizio	1.922.338	1.707.649
Acquisizioni dell'esercizio	211.476	374.148
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(185.792)	(159.459)
Totale netto di fine esercizio	1.948.022	1.922.338

Altri beni materiali

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	78.893	37.204

Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(22.011)	(8.788)
Valore inizio esercizio	56.882	28.416
Acquisizioni dell'esercizio	42.260	41.689
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(16.882)	(13.223)
Totale netto di fine esercizio	82.260	56.882

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

	31/12/2009	31/12/2008
Costo originario	19.103	0
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	19.103
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	19.103	19.103

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2009	€	1
Saldo al 31/12/2008	€	71.800
Variazioni	€	71.799

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	85.164	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	13.363	0	0	0
Valore inizio esercizio	71.801	0	0	0

Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	71.800	0	0	0
Totale valore netto	1	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2009 è pari a Euro 1.782.866. Rispetto al passato

esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a Euro 610.840.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 68.524.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	68.524
Saldo al 31/12/2008	€	51.291
Variazioni	€	17.233

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	68.524	51.291	17.233
Acconti	0	0	0

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 1.616.764.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	1.616.764
Saldo al 31/12/2008	€	2.332.244
Variazioni	€	715.480

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	Variazioni
Verso Clienti	374.772	371.940	2.832
importi esigibili entro l'esercizio successivo	374.772	371.940	2.832
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	1.182.037	1.840.301	658.264
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.182.037	1.840.301	658.264
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	70	1.914	1.844
importi esigibili entro l'esercizio successivo	70	1.914	1.844
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	59.885	118.089	58.204
importi esigibili entro l'esercizio successivo	59.885	118.089	58.204
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 97.578.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	97.578
Saldo al 31/12/2008	€	10.171
Variazioni	€	87.407

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Depositi bancari e postali	97.578	10.171	87.407

Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 23.530.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	23.530
Saldo al 31/12/2008	€	18.004
Variazioni	€	5.526

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	23.530	18.004	5.526
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 750.683, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 1.893.227.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
I - Capitale	277.455	194.955
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	1	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	1	332.177
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	473.226	1.669.676
Totale patrimonio Netto	750.683	(1.142.544)

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso

dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdit a d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	194.955	0	0	0	277.455
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	1
-Ris.da rivalutaz.	0	0	0	0	0
-Riserva legale	0	0	0	0	0
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	332.177	0	0	0	1
-Ut/perd. a nuovo	(0)	0	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	(1.669.676)	0	0	0	473.226
-Tot.Patrim.Netto	(1.142.544)	0	0	0	750.683

Voce B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce, che accoglie il Fondo spese per controversie legali in corso, fondo spese pers/le mat.non liq/te e fondo altre sp.mat. e non liq/te, ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	313.608
Saldo al 31/12/2008	€	252.220
Variazioni	€	61.388

Descrizione F.do	Esistenza al 31/12/2008	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2009
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
f.do rischi di collaudo				
f.do garanzia prodotti				
f.do indennità suppletiva clientela				
totale altri fondi	252.220	123.608	62.220	313.608
Totali	252.220	123.608	62.220	313.608

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	2.224.036
Saldo al 31/12/2008	€	2.280.691
Variazioni	€	56.655

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.280.691
Accantonamento dell'esercizio	301.331
Imposta sostitutiva .T.F.R.	6.380
Utilizzo dell'esercizio	243.334
Anticipi erogati nell'esercizio	108.272
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.224.036

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 3.370.686.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2009	€	3.370.686
Saldo al 31/12/2008	€	4.704.789
Variazioni	€	1.334.103

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008	variazioni
Obbligazioni	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Debiti v/banche	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Acconti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	2.324.986	2.706.918	381.932
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.324.986	2.706.918	381.932
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	289.295	167.244	122.051
importi esigibili entro	289.295	167.244	122.051

l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	332.665	312.909	19.756
importi esigibili entro l'esercizio successivo	332.665	312.909	19.756
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	423.740	1.517.718	1.093.978
importi esigibili entro l'esercizio successivo	423.740	1.517.718	1.093.978
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Le partecipazioni, ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426, n.4), del codice civile, relative alla società SIAS SPA, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono state integralmente svalutate considerato lo stato di liquidazione in cui la stessa società versa.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI,
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Totale
Crediti:				
verso clienti	374.772	0	0	374.772
verso imp. controllate	0	0	0	0
verso imp. collegate	0	0	0	0
verso imp. controllanti	1.182.037	0	0	1.182.037

verso altri	59.955	0	0	59.955
TOTALE	1.616.764	0	0	1.616.764
Debiti:				
debiti verso fornitori	2.324.986	0	0	2.324.986
verso imp. controllate	0	0	0	0
verso imp. collegate	0	0	0	0
verso imp. controllanti	0	0	0	0
verso altri	1.045.700	0	0	1.045.700
TOTALE	3.370.686	0	0	3.370.686

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2009	31/12/2008
Risconti attivi su assicurazioni	€		0
Risconti attivi su tasse di proprietà	€	830	966

Risconti attivi su polizza fidejussoria	€	910	1.245
Risconti attivi su abbonamenti	€	485	492
Risconti attivi su assistenze imp. riscald.	€	1.200	143
Risconti attivi su assicurazione resp. Amm/ri	€	5.017	5.017
Risconti attivi su canone DMA/EMENS	€	87	259
Risconti attivi su tessere az/li ACI	€	2.365	2.177
Risconti attivi su siti internet	€	366	100
Risconti attivi su pubblicità	€	963	0
Risconti attivi su canone Fondi Net	€	0	92
Risconti attivi su canone Leasing	€	1.392	4.228
Risconti attivi su assicuraz. Cassonetti	€	1.510	1.510
Risconti attivi su fitti	€	2.274	
Risconti attivi su assicurazioni	€	5.356	
Risconti attivi su canone assistenza	€	774	1.775
TOTALE	€	23.529	18.004

Altri fondi		31/12/2009	31/12/2008
Altri fondi	€	313.608	252.220
TOTALE	€	313.608	252.220

Altre Riserve		31/12/2009	31/12/2008
Riserva contr. In c/to capitale	€		332.178
Riserva sovrapprezzo azioni	€	1	
TOTALE	€	1	332.178

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di

rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	277.455	B	157.455
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	1		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Contrib.c/capitale per investim.	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris.rinnovamento impianti	0		0
Ris. per azioni proprie	0		0
Altre riserve	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	473.226		0
Totale	750.681		157.455
Quota non distribuibile	277.455		157.455
Residua quota distribuibile			0

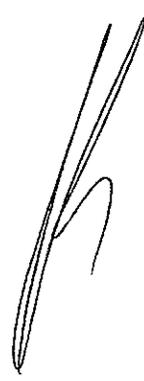
(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni	cop.perdita	altre ragioni

Capitale	3.305.045	0	194.955	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris. sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Contrib. c/capitale per investim.	0	0	332.177	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	955	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	0	0	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris. rinnovo impianti	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Totale	3.306.000	0	527.132	0	0	0



Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE
SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI
D'ORDINE**

Art. 2427, n. 9 Codice Civile

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 936.098 e si riferiscono a beni affidati in comodato d'uso da parte del Commissariato di Governo già nei precedenti esercizi nonché dal Comune di Benevento nel corso dell'esercizio.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E
SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a Euro 10.370.586.

Settore di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

La composizione dei ricavi per area geografica di destinazione è la seguente:

Area geografica

		31/12/2009	31/12/2008
Italia	€	10.370.586	7.512.960
Paesi UE	€		
Paesi extra UE	€		
Asia	€		
America del Nord	€		
America del Sud	€		
Oceania	€		
Africa	€		
Totale	€	10.370.586	7.512.960

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI

ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE**Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2009	31/12/2008
Interessi passivi di c/c	€	274	13
Interessi passivi - rateizzazione imposte	€	3.393	3.037
Interessi passivi vs.fornitori	€	2	107
Interessi passivi deb.imposta	€	247	485
Oneri banca	€	2.374	1.472
Abbuoni - sconti passivi	€	12	12
Perdite su titoli	€	0	0
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	6.302	5.126

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2009	31/12/2008
Risarcimenti assicurativi beni strumentali	€		0
Sopravvenienze attive	€	524	2.095
Sopravvenienze attive non tassabili	€	15.000	0
Insussistenza del passivo	€	1.296	931
Totale altri proventi straordinari	€	16.820	3.026

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2009	31/12/2008
Sopravvenienze passive inded.	€	9.797	0
Sopravvenienze passive	€	3.986	33.160
Risarcimento danni	€	0	0
Insussistenza dell'attivo	€	210	1.632
Totale altri oneri straordinari	€	13.993	34.792

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza positiva da arrotondamento pari a euro 2.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, il CdA ha analizzato la possibilità di procedere alla fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Relativamente all'esercizio 2009 non si è proceduto alla rilevazione di alcuna fiscalità differita, non essendo stata riscontrata significativa fiscalità differita passiva; per quanto, invece, attiene la fiscalità differita attiva (c.d. imposte anticipate), nel rispetto del principio della prudenza, nonché in considerazione del particolare ramo in cui opera la società, considerata, altresì, la serie storica dei risultati dei precedenti esercizi, non vi è ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Pertanto nel conto economico alla voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare esclusivamente le imposte correnti

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	793.431	868.350
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	4,82%
Onere fiscale teorico	218.193	41.854
Diff. che non si riverteranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	422.125	6.093.953
Variazione in diminuzione	162.399	319.046
Perdite fiscali anni precedenti	1.053.157	
Totale variazioni fiscali	793.431	5.774.907
Imponibile fiscale	0	6.643.257
Imposte sul reddito di esercizio	0	320.205
Valori a rigo 22 Conto Economico	0	320.205

NUMERO MEDIO DIPENDENTI
Art. 2427, n. 15, Codice Civile

L'organico aziendale, ripartito per categorie, ha subito, rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Impiegati	17	17	0
Operai	104	104	0
Operai a tempo determinato	1	0	+1
Totale	122	121	+1

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a Euro 277.455 è rappresentato da 55.491 azioni ordinarie di nominali Euro 5 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso nessun tipo di strumento finanziario.

COMPENSI AMMINISTRATORE E SINDACI
Art. 2427, n. 16, Codice Civile

Il compenso agli amministratori per l'anno 2009, in virtù di delibera assembleare, è pari ad € 60.033,00, mentre i compensi cumulativi ai sindaci sono pari ad € 28.842.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario.

Descrizione contratto leasing: N.4 PIAGGIO QUARGO CON VASCA RSU E AVB

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2009	16.923
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	1.519
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	5.590
Costo sostenuto dal concedente	55.584
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.)	55.899
Fondo ammortamento al 31/12/2009	11.180
Valore netto del bene al 31/12/2009	44.719

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

**INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI
DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte del Comune di Benevento; lo stesso Comune di Benevento, in forza di controllo ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima impresa un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per le imposte dell'esercizio sono stati indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari e tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 473.226 come segue:

- Euro 33.226 alla riserva Legale;
- Euro 440.000 alla riserva straordinaria;

BENEVENTO li, 25/05/2010

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Lucio Lonardo

